



Spid, rinnovata la convenzione per altri 5 anni: non si esclude pagamento

Descrizione

(Adnkronos) – Lo Spid “salvo, ma non si esclude che possa diventare a pagamento. Assocertificatori ha annunciato l’intesa con l’Agenzia per l’Italia Digitale (Agid) e il Dipartimento per la Trasformazione Digitale della Presidenza del Consiglio dei Ministri per prolungare la convenzione per la gestione del Sistema Pubblico di Identità Digitale (Spid), con validità fino ad ulteriori cinque anni. L’aggiornamento della convenzione conferma il ruolo strategico di Spid” sottolinea Andrea Sassetti, Presidente di Assocertificatori e testimonia la volontà di proseguire un percorso condiviso verso il futuro dell’identità digitale italiana ed europea, nel segno della sicurezza, dell’innovazione e della sostenibilità”.

A conferma del ruolo fondamentale di Spid, si ricorda che oltre 41 milioni di cittadini hanno scelto attivamente di dotarsene, realizzando più di 1,2 miliardi di autenticazioni nel 2024 per accedere ai servizi digitali della Pubblica Amministrazione e delle imprese private. Approfondendo i numeri, il 2025 ha fatto registrare un ulteriore incremento nelle identità rilasciate rispetto al 2024, con oltre 52 mila nuove identità settimanali e oltre 630 milioni di accessi nel solo primo semestre 2025. Secondo le ultime stime dell’Osservatorio Digital Identity del Politecnico di Milano, la percentuale di popolazione internet italiana attiva che lo utilizza ha raggiunto l’89%, mentre l’86% degli utenti lo utilizza più volte durante l’anno, rappresentando un significativo primato a livello europeo.

Oltre a consentire l’accesso ai servizi della pubblica amministrazione, lo Spid offre agli utenti italiani un valore aggiunto significativo rispetto ad altri paesi europei. Questo deriva dalla vasta diffusione di servizi digitali direttamente accessibili con lo Spid e dall’integrazione con ulteriori strumenti, come la firma digitale, l’attivazione di caselle Pec, l’accesso a servizi finanziari, l’attivazione di utenze domestiche e i servizi di telefonia, che pongono l’Italia all’avanguardia nel panorama europeo, grazie a una fattiva partnership pubblico-privato, a beneficio dell’innovazione del Paese.

Il rinnovo della convenzione pone al centro l'obiettivo di rafforzare ulteriormente la sicurezza del sistema Spid. In tal senso, le Parti hanno concordato l'istituzione di un tavolo di lavoro permanente, dedicato all'individuazione di misure di miglioramento continuo. Parallelamente, verranno resi disponibili strumenti sviluppati da Agid e dal Dtd per consentire ai cittadini di verificare in modo semplice e sicuro gli Spid attivi associati al proprio codice fiscale.

Le Parti hanno ribadito la necessità di assicurare, in tutte le forme consentite, la sostenibilità economica e operativa del servizio, considerati gli importanti investimenti sostenuti autonomamente dai Gestori nei dieci anni di erogazione del servizio Spid e i costi significativi che il suo mantenimento continua a comportare, per garantire un accesso sicuro e continuativo ai servizi digitali per cittadini, pubbliche amministrazioni, professionisti e aziende italiane, oltre che l'impegno costante dei gestori ad offrire assistenza e diffusione del servizio. In questa ottica i Gestori hanno ricevuto conferma dell'erogazione dei contributi annunciati dal Governo a sostegno degli investimenti per lo Spid già nel prossimo futuro, ed inoltre della possibilità di introdurre una valorizzazione economica della base utenti secondo logiche di mercato, fattispecie già da tempo perseguibile con la precedente convenzione e solo recentemente perseguita da alcuni gestori.

Un ulteriore impegno condiviso riguarda lo sviluppo di Spid per i professionisti e le persone giuridiche, cos'è da ampliare le modalità di utilizzo dell'identità digitale oltre l'ambito dei cittadini e rafforzarne il ruolo come infrastruttura nazionale a supporto di imprese, ordini professionali, associazioni di categoria e loro dipendenti. L'aggiornamento della convenzione rappresenta anche la conferma dell'impegno congiunto delle Parti a lavorare insieme per offrire strumenti sempre aggiornati e conformi alla regolamentazione italiana ed europea, tra cui i Wallet pubblici e privati. L'obiettivo condiviso è offrire agli utenti servizi innovativi sempre più orientati all'ecosistema digitale europeo più interoperabile, competitivo e inclusivo. In conclusione, le Parti si sono quindi impegnate a sottoscrivere le nuove convenzioni dando cos'è conferma della piena continuità nell'erogazione del servizio a beneficio di cittadini, pubbliche amministrazioni, professionisti e aziende italiane e a proseguire il confronto permanente con le Istituzioni al fine di accompagnare la transizione digitale del Paese in maniera sempre più inclusiva ed efficace.

â??

economia

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Ottobre 8, 2025

Autore

redazione

default watermark